

## Ricomincio da Nemi attacca il Sindaco Bertucciaa

“Il 14 ottobre si è tenuta una assemblea dei lavoratori del comune di Nemi alla presenza dei delegati sindacali della FP CGIL, della FP CISL e delle RSU. L’assemblea era stata convocata con vari punti all’odg, tra i quali gli ordini di servizio del Sindaco considerati dai lavoratori e dai sindacati stessi come “ILLEGITTIMI e in palese violazione dell’art. 107 del D. Lgs.n. 267 del 2000 in ordine al principio di SEPARAZIONE degli atti di indirizzo e controllo POLITICO e la gestione AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA e TECNICA di competenza in via esclusiva ai DIRIGENTI”. In poche parole, l’operato del Sindaco andrebbe ben oltre le sue funzioni, sconfinando in quelle che sarebbero di esclusiva competenza dei dirigenti. Con questa e altre problematiche contrattuali ravvisate, i delegati sindacali hanno chiesto alla Prefettura di Roma un incontro per una procedura di conciliazione tra il Comune di Nemi e i lavoratori, prevista per il 4 novembre alle ore 10.30. Ebbene, all’incontro IL COMUNE DI NEMI NON SI È PRESENTATO. Purtroppo non siamo affatto stupiti da tale atteggiamento, difatti non è la prima volta che Alberto Bertucci si sottrae ai confronti. Tanto è grave la sua inadempienza, che il Prefetto lo ha immediatamente riconvocato per il giorno 11 novembre alle ore 10.30. Questa condotta del sindaco, nel momento in cui sfugge al confronto con i cittadini, è davvero incresciosa. Ancor più deprecabile è quando la tiene verso i lavoratori che quotidianamente, con molta fatica, sono costretti a supplire a mancanze e incapacità organizzative nel comune da lui amministrato. Senza contare il grave sgarbo istituzionale compiuto nel non presentarsi ad un tavolo di trattativa convocato dalla Prefettura. L’arroganza di certi modi ormai è intollerabile e chiediamo a gran voce le dimissioni di Alberto Bertucci” Lo dichiarano i componenti del gruppo consiliare Ricomincio da Nemi Patrizia Corrieri e Carlo Cortuso.

[Read More](#)

